

Associazione culturale per l'ambiente "Fare Eco"

L'anno 2022 il giorno 01 del mese di febbraio in Reggio Calabria, Via Filippo Aliquo' n. 26, 89131 Reggio Calabria viene costituita l'Associazione culturale per l'ambiente "Fare eco" dai signori:

- Rossana Melito, nata a Bra (Cuneo) il 19/06/1987, residente in Reggio Calabria Via Filippo Aliquo' N. 26, 89131 Gallina Reggio Calabria, codice fiscale MLTRSN87H59B111A
- Riso Patrizia, nata a Reggio Calabria il 26/05/1987, residente in Bologna Via Zanolini a N. 35, 40126 Bologna, codice fiscale RSIPRZ87E66H224Q
- Argento Simona, nata a Reggio Calabria il 28/10/1980, residente in Reggio Calabria, codice fiscale RGNSMN80R68H224C

Art. 1. "Fare Eco" è una libera associazione di fatto apartitica e apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III, Art. 36 e segg. del codice civile, nonché del presente Statuto. Essa ha sede in Via Filippo Aliquo' n. 26, 89131 Reggio Calabria (RC), e può istituire uffici anche in altre località. L'Associazione può aderire, con delibera da adottarsi dall'assemblea generale, ad altre associazioni ed enti quando ciò torni utile al conseguimento dei fini sociali.

Art. 2. L'Associazione "Fare Eco" persegue i seguenti scopi:

- la promozione di un uso sostenibile delle risorse naturali del territorio e dell'energia, del risparmio e dell'efficienza energetica, la lotta all'inquinamento, allo spreco e all'uso irrazionale delle risorse naturali;
- la gestione sostenibile ed alternativa dei rifiuti e del riciclo;
- provvedere alla formazione ed al supporto dei volontari operanti in seno all'Associazione poiché possano svolgere al meglio il delicato compito affidato loro. Inoltre l'Associazione potrà, mediante specifiche deliberazioni, esercitare tutte le attività ed intraprendere tutte le iniziative in conformità con quanto previsto dall'art.4 (scopi dell'associazione) dello Statuto allegato.

Art. 3. L'ente è disciplinato dalle norme contenute nello statuto qui allegato

STATUTO

Associazione Culturale per l'ambiente "Fare Eco"

COSTITUZIONE – SEDE – DURATA – SCOPI

Costituzione e Sede

E' costituita l'Associazione Culturale per l'Ambiente FARE ECO con sede in Reggio Calabria (RC) alla Via Filippo Aliquo' n.26; essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.

2 – Carattere dell'Associazione

L' Associazione non ha scopo di lucro.

L' Associazione potrà partecipare quale socio ad altri circoli e/o associazioni aventi scopi analoghi, nonché partecipare ad enti con scopi sociali culturali ed umanitari.

3 – Durata dell'Associazione

La durata dell'Associazione è illimitata.

4 – Scopi dell'Associazione

L'Associazione ha finalità di promozione culturale e di aggregazione sociale. L'Associazione, ispirandosi ai principi di solidarietà sociale, si propone di affiancare preadolescenti e adolescenti oltre il normale orario scolastico, e di sostenere giovani e adulti nella formazione e nell'apprendimento in generale. In particolare per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'Associazione si impegna a:

- Svolgere attività di formazione culturale e scientifica e di educazione nelle scuole finalizzata alla conoscenza della gestione controllata dei rifiuti ed alla tutela dell'ambiente, beni culturali e paesaggistici;
- Adottare metodi partecipativi sui temi sopracitati;
- Sensibilizzare e comunicare sulle tematiche ambientali; beni culturali e paesaggistici- architettonici;
- Promuovere la ricerca scientifica nel campo della tutela dell'ambiente, beni culturali e paesaggistici;
- Promuovere e sostenere la partecipazione attiva e volontaria di tutti i cittadini ai propri programmi e alla difesa dell'ambiente
- Operare nella gestione di aree di interesse naturalistico anche attraverso interventi di infrastrutturazione e riqualificazione: in particolare attraverso convenzioni con enti e altre realtà associative del Terzo settore, promuovendo ogni utile iniziativa al riguardo, compresa la sorveglianza, le visite guidate e l'attività di fruizione e sviluppo nonché la promozione - coordinamento delle attività e il presidio attivo di tutela ambientale e paesistica a livello locale;
- Organizzare convegni corsi ed eventi anche formativi, raccolte fondi, esposizioni;
- Promuovere la tutela giuridica e giudiziaria dell'ambiente, dei beni culturali e paesaggistici;
- Collaborare per tali fini e per gli scopi statutari con enti privati, amministrazioni comunali e altre associazioni

SOCI

5 – Requisiti dei soci

Possono essere soci dell'Associazione cittadini italiani o stranieri residenti in Italia. Possono inoltre essere soci gli enti senza scopo di lucro aventi finalità non in contrasto con quelli dell'Associazione. I soci si distinguono in:

- Soci Fondatori: quelli che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione o quelli che sono stati dichiarati tali con deliberazione del Consiglio Direttivo successivamente alla costituzione;
- Soci Benemeriti: quelli che per la loro competenza nei settori di interesse dell'Associazione, per aver contribuito finanziariamente o svolto attività in favore dell'Associazione stessa ne hanno sostenuto l'attività e promosso gli scopi;
- Soci Junior: tutti coloro che all'atto dell'iscrizione non abbiano compiuto il diciottesimo anno di età. L'iscrizione di soci junior è subordinata all'assenso di chi ne esercita la patria potestà. I soci junior non hanno diritto di voto nelle assemblee;
- Soci Ordinari: quelli che versano la quota associativa annuale.

6 – Ammissione dei soci. L'ammissione dei soci avviene su domanda scritta degli interessati. L'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci è deliberata dal Consiglio Direttivo e non è appellabile. La qualifica di socio ha decorrenza dal giorno in cui la domanda è accolta dal Consiglio Direttivo.

7 – Doveri dei soci. L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statuarie e secondo quanto disposto dal regolamento dell'Associazione, se esistente.

8 – Perdita della qualità del socio. La qualità del socio può venire meno per i seguenti motivi:

- a) per recesso, da comunicarsi per iscritto ed in modo certo ed inequivocabile;
- b) per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo dell'associazione per le seguenti cause:
 - per aver attuato comportamenti contrari agli scopi dell'associazione;
 - per aver contravenuto alle norme ed obblighi del presente statuto, del regolamento o per altri motivi che comportino indegnità;
 - per mancata partecipazione all'assemblea per 5 volte senza giustificato motivo;
- c) per ritardato pagamento dei contributi protratto oltre tre mesi;
- d) per decesso del socio. Le cause di esclusione assumono efficacia alla data della deliberazione di esclusione del Consiglio Direttivo.

9 – Organi dell'Associazione

Organi dell'Associazione sono:

- l'assemblea;

- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- se nominati, i Revisori dei Conti.

ASSEMBLEA

10 – Partecipazione all'assemblea. L'Associazione ha nell'assemblea il suo organo sovrano. Hanno diritto di partecipare all'assemblea sia ordinaria che straordinaria tutti i soci. L'assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali e per la presentazione del bilancio preventivo dell'anno in corso. L'assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria, che in sede straordinaria:

- a) per decisione del Consiglio Direttivo;
- b) su richiesta, indirizzata al Presidente, di almeno un terzo dei soci.

11 – Convocazione dell'assemblea

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate mediante affissione dell'avviso di convocazione presso la sede legale e presso eventuali sedi secondarie o operative in cui l'associazione svolge le proprie attività. Tale affissione deve avvenire almeno 7 giorni prima della data stabilita per l'adunanza. In caso di particolare urgenza l'assemblea può essere convocata mediante l'invio di telegramma o fax entro il terzo giorno precedente l'adunanza. L'avviso di convocazione deve contenere data, luogo ed ora della convocazione e ordine del giorno della stessa.

12 – Costituzione e deliberazioni dell'assemblea. L'assemblea, sia in sede ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione essa è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti. Ogni partecipante all'assemblea può rappresentare fino a un massimo di altri 10 soci, purché munito di delega scritta. L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza, da una persona designata dall'assemblea. I verbali delle riunioni dell'assemblea sono redatti da un segretario nominato dal Presidente tra i presenti. Il Presidente ha inoltre la facoltà, quando lo ritenga opportuno, di incaricare un notaio della redazione del verbale dell'assemblea, fungendo questi da segretario. Sia l'assemblea ordinaria che quella straordinaria, deliberano con la maggioranza semplice dei soci e, in seconda convocazione, con la maggioranza semplice dei presenti. Quando l'assemblea delibera sull'elezione del Consiglio Direttivo, il segretario predisponde l'elenco dei soci fondatori presenti affinché gli stessi possano eleggere, a maggioranza semplice, i membri del Consiglio Direttivo di loro competenza. Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

13 – Forma di votazione dell'assemblea

L'assemblea vota normalmente per alzata di mano. Su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto; il Presidente dell'assemblea può, in questo caso, scegliere due scrutatori fra i presenti.

14 – Compiti dell'assemblea

All'assemblea spettano i seguenti compiti:

- in sede ordinaria:

- a) discutere e deliberare sul bilancio consuntivo e preventivo e sulle relazioni al bilancio del Consiglio Direttivo;
- b) nominare i membri del Consiglio Direttivo e, nei casi in cui ciò sia ritenuto opportuno, i Revisori dei Conti;
- c) deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;

- in sede straordinaria:

- a) deliberare sullo scioglimento dell'Associazione;
- b) deliberare sulle proposte di modifica dello statuto;
- c) deliberare sul trasferimento della sede legale dell'Associazione;
- d) deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

CONSIGLIO DIRETTIVO

15 – Compiti del Consiglio Direttivo. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e in particolare ha il compito di:

- a) deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso;
- b) predisporre il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'assemblea per l'approvazione;
- c) deliberare su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente;
- d) deliberare l'accettazione delle domande di ammissione dei nuovi soci e fissare le quote di ammissione e i contributi associativi, nonché l'eventuale penale per i tardivi versamenti;
- e) deliberare l'esclusione dei soci;
- f) qualora lo ritenga opportuno, assimilare a soci fondatori dei soci la cui domanda di adesione all'Associazione sia pervenuta in un momento successivo la costituzione della stessa. Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni, può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o di studio, nominate dal Consiglio stesso, composte da soci e/o non soci. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

16 – Composizione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da 3 a 7 membri, dura in carica tre anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali. Al termine del mandato i consiglieri possono essere rinominati. Negli intervalli tra le assemblee sociali ed in caso dimissioni, decesso, decadenza od altro impedimento di uno o più dei membri, purché meno della metà, il Consiglio Direttivo ha la facoltà di

procedere – per cooptazione – alla integrazione del Consiglio stesso. Nel caso in cui il numero di Consiglieri vacanti sia superiore alla metà, i Consiglieri in carica devono senza indugio convocare l'assemblea per procedere a nuova nomina del Consiglio Direttivo.

17 – Composizione del Consiglio direttivo:

Viene nominato il Consiglio Direttivo che durerà in carica fino a revoca e si compone di numero 4 membri nelle persone dei seguenti signori:

- Presidente, Rossana Melito, nata a Bra (Cuneo) il 19/06/1987, residente in Reggio Calabria Via Filippo Aliquo' N. 26, 89131 Gallina Reggio Calabria, codice fiscale MLTRSN87H59B111A
- Vicepresidente, Riso Patrizia, nata a Reggio Calabria il 26/05/1987, residente in Reggio Calabria Via Reggio Modena N. 50/H, 89133 Reggio Calabria, codice fiscale RSIPRZ87E66H224Q
- Segretario, Argento Simona, nata a Reggio Calabria il 28/10/1980, residente in Reggio Calabria, codice fiscale RGNSMN80R68H224C

18 - Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, possibilmente una volta al trimestre e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedono almeno tre componenti. Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate con avviso inviato almeno tre giorni prima della riunione, anche via fax o posta elettronica. In caso di presenza di tutti i suoi membri, il Consiglio si ritiene comunque validamente convocato. Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti.

PRESIDENTE

19 – Compiti del Presidente

Il Presidente dirige l'Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte ai terzi ed in giudizio. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi. Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo. Il Presidente può delegare, ad uno o più consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente.

20 – Elezione del Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri. Egli dura in carica per la durata del Consiglio Direttivo che lo ha eletto.

REVISORI DEI CONTI

21 – Compiti dei Revisori dei Conti

I Revisori dei Conti, se nominati vigilano sulla gestione finanziaria della Associazione, accertano la regolare tenuta delle scritture contabili, esaminano le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettuano verifiche di cassa.

22 – Elezioni dei Revisori dei Conti

I Revisori dei Conti possono essere nominati dall'assemblea in numero massimo di tre e durano in carica tre anni. Essi sono rieleggibili e possono essere scelti in tutto o in parte fra persone estranee all'associazione avuto riguardo alla loro competenza.

FINANZE E PATRIMONIO

23 – Entrate dell'Associazione. Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote associative;
- b) da versamenti volontari degli associati;
- c) da contributi di pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito ed altri enti;
- d) da sovvenzioni, donazioni o lasciti di terzi o di associati;
- e) da proventi derivanti dall'attività istituzionale svolta nei confronti degli associati;
- f) da proventi derivanti da eventuali attività commerciali marginali, realizzate esclusivamente nel perseguimento dello scopo associativo. Il Consiglio Direttivo stabilisce l'entità delle quote associative annuali e le modalità di versamento delle stesse.

LIBRI ASSOCIATIVI

23 - L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) Libro degli Associati;
- b) I Libri dei Verbali dell'Assemblea;
- c) Il Libro dei Verbali del Consiglio Direttivo

NORME FINALI E GENERALI

24 – Esercizi sociali. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

25 – Scioglimento e liquidazione

In caso di scioglimento l'assemblea designa uno o più liquidatori determinandone i poteri. Il netto risultante dalla liquidazione sarà devoluto secondo le indicazioni dell'assemblea o dei liquidatori, in ogni caso ad enti o associazioni aventi finalità analoghe a quelle dell'Associazione o al Comune dove essa opera.

26 – Regolamento interno

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo e da approvarsi dall'assemblea dei soci.

27 – Rinvio

Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai presenti generali dell'ordinamento giuridico italiano.

Rc 01/02/2022

Il Presidente Renato Vello

Il Vicepresidente Patrizia

Il Segretario Luca